

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI

AL PERSONALE ATA

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

#### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) *le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);*
- 2) *il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;*
- 3) *il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;*
- 4) *esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;*
- 5) *una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;*

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107;*

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;*

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il *Piano "RiGenerazione Scuola"* nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

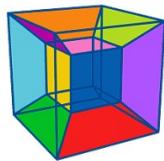
**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze;*

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto SNV - *Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale);*

**VISTA** la Legge 1º ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati;*



**VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

**VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il D.I. n. 2276 del 31 luglio 2025 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2025/2026;

**VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con la previsione di forme di monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento e rendicontazione dei risultati raggiunti nonché di gruppi di lavoro per la progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate;

**CONSIDERATA** la necessità altresì di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

**TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

#### **EMANA**

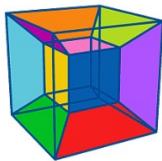
ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107,

il seguente Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione.

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.

2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti: disomogeneità dei risultati all'interno delle classi e tra le classi dell'Istituto; necessità nel consolidare alcuni miglioramenti che si sono registrati, sia pur in maniera discontinua, in italiano e matematica attraverso: il proseguimento e potenziamento del progetto "Italmatica" e della metodologia "Leggere ad alta voce" individuati nel PdM, volti principalmente all'acquisizione delle competenze di lingua italiana e matematica; il lavoro sulla qualità del tempo scuola finalizzato a sviluppare la didattica per competenze.

3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori di tener



conto nella formulazione del Piano sono i seguenti: elaborazione di progetti volti all'educazione alla Cittadinanza, alla prevenzione del bullismo e cyberbullismo, al benessere a scuola, alla consapevolezza digitale, all'educazione ambientale, alla promozione della lettura, all'approfondimento delle lingue comunitarie, alla continuità e all'intercultura, alle arti, alla didattica digitale e orientativa, sulla base dei protocolli di intesa siglati con le Amministrazioni comunali di Jesi e Santa Maria Nuova denominati "Patto per la scuola" e con le organizzazioni del terzo settore organizzati nell'organismo comunale della "Comunità educante".

4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:

- commi 1-4

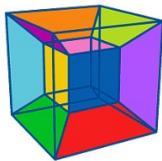
il Piano sarà volto a indicare quali metodologie educativo/didattiche possano essere utilizzate per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento; a sviluppare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva; a prevedere un'organizzazione dell'istituzione scolastica orientata alla massima flessibilità, efficacia ed efficienza del servizio integrando ed utilizzando al meglio risorse, strutture e tecnologie innovative. In esso dovranno essere esplicitate le modalità attraverso le quali la scuola coordina il proprio operato con il contesto territoriale. Prevederà il potenziamento del tempo scolastico oltre i modelli e i quadri orari, valorizzando l'orario del

curricolo della lingua italiana attraverso modalità laboratoriali maggiormente ispirate al Quadro di riferimento nazionale Invalsi e articolando la classe in gruppo funzionali ad una didattica personalizzata e inclusiva, sottoposta a monitoraggi periodici.

- commi 5-7 e 14

L'offerta formativa dovrà trovare il suo fondamento nelle Indicazioni nazionali 2012, nei Nuovi scenari 2017 e nel quadro di riferimento delle nuove otto competenze chiave definito dal Parlamento Europeo e dal Consiglio d'Europa (raccomandazione del 22/05/2018), quale orizzonte di senso per la nostra comunità educante, e sarà volto in primis al conseguimento degli obiettivi previsti nel Piano di Miglioramento.

Si terrà conto in particolare delle seguenti priorità: valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; apertura pomeridiana delle scuole e articolazione di gruppi classe con potenziamento del tempo scolastico attraverso le risorse PN degli Avvisi



“Piano estate” e “Agenda Nord”; potenziamento delle metodologie laboratoriali e della funzione orientativa, sulla base degli orientamenti definiti dal Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l’adozione delle Linee guida per l’orientamento, relative alla riforma 1.4 “Riforma del sistema di orientamento”, nell’ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Appare particolarmente importante dare continuazione: al progetto pilota “Gaming tour” dedicato alla didattica digitale e orientativa, finanziato negli scorsi anni dalla Regione Marche, sviluppando il Progetto “Gaming Tour nell’innovazione”, vincitore del bando “Progetti per la didattica innovativa nelle istituzioni scolastiche”; alla metodologia appresa e consolidata nell’adesione alla rete MAB Italia – Rete nazionale per la diffusione delle metodologie didattiche innovative in relazione alle azioni del Piano Nazionale Scuola Digitale e del Piano “Scuola 4.0”;

al potenziamento dello studio delle lingue comunitarie attraverso la mobilità Erasmus + AZIONE KA1 di alunni e personale scolastico.

- Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che sarà sviluppata l’attività didattica resa possibili agli ambienti innovativi realizzati con l’azione “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi”.

Tale progettazione si porrà in continuità con le pregresse azioni del Team dell’Innovazione e dell’esperienze coordinate dal Referente di Istituto della metodologia MAB, volte a potenziare le dotazioni di robotica educativa, modellazione e stampa 3D, didattica immersiva, la connettività attraverso l’introduzione della banda ultralarga e l’approntamento di aule 4.0 sia nella Scuola Primaria sia nella Scuola Secondaria di I grado.

- Per ciò che concerne i posti dell’organico di diritto, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito;

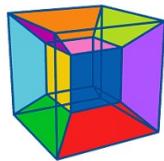
**SCUOLA DELL’INFANZIA** Posto comune: 24 Sostegno: 6

**SCUOLA PRIMARIA** Posto comune: 40 Sostegno: 11; Specialista Inglese: 1; Educazione motoria: 1;

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO “LEOPARDI” e “CROCE”** Cattedre: 30 Sostegno: 5; Strumento: 4

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 8 unità (due unità per la Scuola secondaria di I grado, 6 unità di docenti Scuola Primaria, 1 unità per la Scuola dell’Infanzia);

- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;



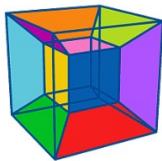
- dovrà essere prevista l'istituzione di dipartimenti orizzontali, per ordine di scuola, nonché, verticali per la continuità didattica, afferenti alle varie funzioni strumentali.
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: DSGA: 1 ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: 6 COLLABORATORI SCOLASTICI: 22
  - commi 10 e 12;

Per gli studenti della Scuola Secondaria di I grado dovranno essere previste iniziative di formazione per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, in collaborazione con le realtà locali; per il personale docente dovranno essere previste attività di formazione legate alla didattica dell'italiano e della matematica, alla didattica digitale, alla valutazione, alla certificazione delle competenze e alle nuove metodologie didattiche erogate dai corsi di ambito territoriale; sarà richiesto ai docenti di sostegno privi del titolo di specializzazione l'adesione ai percorsi formativi: "Azioni formative rivolte ai docenti di sostegno e curricolari per la promozione della cultura dell'inclusione"; per il personale appartenente al profilo di assistente amministrativo verranno previste attività di formazione, anche online sulla digitalizzazione della struttura amministrativa; sulla privacy; sul Codice degli appalti, sulla trasparenza amministrativa, sulle pratiche Passweb. per i docenti, per gli assistenti amministrativi, per i collaboratori scolastici, per il DSGA e per il DS sarà prevista formazione-aggiornamento sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, tramite la rete già formalizzata.

- commi 15-16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere):

Sarà dato impulso ad azioni preventive tramite l'attuazione delle metodologie consolidate apprese dai docenti che hanno frequentato le azioni formative della rete "Scuole che promuovo salute", volte alla promozione delle Life skills e del benessere; per quanto riguarda la prevenzione della violenza di genere gli alunni delle classi terminali della Scuola secondaria di I grado e Primaria saranno destinatari di attività volte al rispetto in collaborazione con il Consultorio familiare; particolare importanza riveste l'adesione al progetto Avanguardie educative "See learning in classe", un programma sperimentale sull'apprendimento delle competenze emotive, sociali ed etiche di durata triennale;

- comma 20 (Insegnamento Lingua Inglese nella scuola Primaria): la didattica della lingua inglese si dovrà saldare con gli obiettivi progettuali inseriti all'interno del progetto "Lingue comunitarie" e raccordarsi in maniera verticale con le attività della Scuola dell'Infanzia e Secondaria I grado. Il progetto sarà volto a migliorare il processo di apprendimento delle lingue straniere, sviluppando l'interesse e la sensibilità verso le diverse civiltà europee e mondiali per ottenere un arricchimento culturale. Particolare importanza avrà il lettorato con personale madrelingua inglese, propedeutico al conseguimento della certificazione Starters;



- commi 28-29 e 31-32 (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri), con particolare riguardo alle Linee Guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022, n. 328: verrà data pieno sviluppo ai progetti biennali PN Scuola Azione: ESO4.6.A4 Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sottoazione: ESO4.6.A4.D Orientamento; "GAMING TOUR nell'Intelligenza - Il Viaggio diventa Innovazione didattica per nuovi apprendimenti" -codice bando Siform2 DIDATTICA INNOVATIVA LINEA 1 - 2024 – DGR n. 690 del 06/05/2024 - PR FSE+2021/2027 Asse 2 Istruzione e Formazione OS 4 e alle attività di didattica orientativa della rete "Svelati" cui il nostro Istituto aderisce.

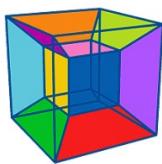
5) Per ciò che riguarda l'inclusione scolastica e la predisposizione del Piano annuale dell'inclusione di cui all'art. 8 del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 66 si dovrà fare riferimento al progetto di Istituto "Azioni per l'inclusione" e dare attuazione al progetto "Sintonie educative", la cui area tematica sarà incentrata sul benessere e sul supporto genitoriale e relazionale; alle "Mamme straniere", che persegue l'inclusione linguistica dei genitori degli alunni di recente immigrazione; al progetto di Psicomotricità per la scuola dell'infanzia che coinvolgerà alunni disabili inseriti in un gruppo di contesto di pari, per sostenere la maturazione psicologica e affettiva del bambino.

6) Per ciò che concerne l'insegnamento dell'educazione motoria per le classi IV e V della scuola primaria di cui all'articolo 1, commi 329 e segg. della Legge 30 dicembre 2021, n. 234 esso si svolgerà, secondo le ore aggiuntive ad esso dedicate, in raccordo con la figura del referente sportivo della Scuola primaria e delle attività formative iniziate nei primi tre anni, con particolare riferimento all'adesione al Progetto "Scuola attiva kids".

7) La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione e la mobilità studentesca internazionale. Formalizza la valutazione specifica della competenza interculturale degli studenti e delle studentesse che partecipano a progetti di mobilità internazionale .Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione, nell'ambito del programma Erasmus+ 2021/2027 e della Community eTwinning.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascalastiche, interscalastiche, extrascalastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei POF di quei medesimi anni, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano; in particolare si ritiene di dovere inserire i seguenti punti, in aggiunta a quelli già fin qui delineati:

potenziamento delle lingue comunitarie attraverso la partecipazione ai progetti E-Twinings e Erasmus +;  
costituzione del Centro Sportivo Studentesco;  
uscite didattiche e viaggi di integrazione culturale;



attività legate al Piano nazionale Scuola digitale e Piano “scuola 4.0”, con particolare riferimento al pensiero computazionale, al problem solving, alla metodologia innovativa Collaborative Mapping; potenziamento della metodologia della “Didattica aperta” alla Scuola Primaria e della “Didattica all’aperto” per la Scuola dell’Infanzia; potenziamento della didattica legato alle discipline artistiche e musicali attraverso i “Percorsi ad indirizzo musicale” e l’organizzazione di eventi quali saggi e concerti.

8) Sarà necessario dare piena attuazione al curricolo digitale di Istituto in coerenza con il framework “Digicomp” (quadro di riferimento delle competenze digitali europee) e integrare il Curricolo di Educazione Civica, sviluppato sulla base della legge 92 del 20 agosto 2019, che ha introdotto dall’anno scolastico 2020-2021 l’insegnamento trasversale dell’educazione civica nel primo e secondo ciclo d’istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile a partire dalla scuola dell’infanzia, con le nuove Linee guida per l’insegnamento dell’Educazione civica delineate nel decreto ministeriale del 7 settembre 2024.

9) Per ciò che riguarda i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF recepisce i programmi educativi di intervento comprensivi delle azioni di prevenzione in coerenza con le Linee di Orientamento di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

Inoltre, ai sensi dell’articolo 4-bis della Legge, saranno previste le seguenti azioni per strutturare un servizio di sostegno psicologico agli studenti: sportello psicologico in collaborazione con Enti del Terzo settore a favore di alunni e genitori.

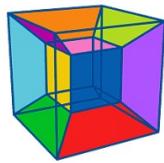
10) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell’organico del potenziamento faranno esplicito riferimento alle esigenze sin qui evidenziate, motivandole e definendo le aree disciplinari coinvolte. Si terrà conto del fatto che l’organico di potenziamento dovrà servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l’intera quota disponibile.

11) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell’arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.

12) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal gruppo di lavoro a suo tempo approvato dal collegio docenti, per essere portata all’esame del Collegio stesso nella seduta che si terrà entro la data di inizio della fase delle iscrizioni.

Il Dirigente scolastico

**Firmato digitalmente da GILBERTO ROSSI**



**IC  
CARLO  
URBANI Jesi**

**Scuole Secondarie di 1º grado ad indirizzo musicale  
Istituto Accreditato per Tirocinio formativo**  
Via XX Luglio n. 11 – 60035 Jesi – Tel 0731/648380  
C. M. ANIC82900R  
C. F. 91017940429  
[anic82900r@istruzione.it](mailto:anic82900r@istruzione.it) – [anic82900r@pec.istruzione.it](mailto:anic82900r@pec.istruzione.it)  
[www.ic-urbanijesi.edu.it](http://www.ic-urbanijesi.edu.it)



Gilberto Rossi